



## Staff del Consiglio Comunale

P.G. N.: 175605/2012

N. O.d.G.: 1/2013

Data Seduta Consiglio : 14/01/2013

Richiesta IE

Oggetto: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA BICICLETTA .

**Delibera senza parere contabile**  
- Delibera di Consiglio -

Operatore Corrente : |

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente della Commissione consiliare "Mobilità, Infrastrutture e Lavori pubblici" propone al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione.

#### "PREMESSO CHE

- Bologna, al pari di tante altre città italiane, subisce il peso di un volume di traffico urbano sempre crescente, per lo più rappresentato da veicoli dotati di motore a scoppio, responsabile in primo luogo di emissioni atmosferiche nocive alla salute dei cittadini e per altro climalteranti, emissioni da molti anni ben al di sopra dei limiti normativi nazionali e comunitari e non compatibili con gli impegni presi in sede internazionale dall'Italia, a partire dal protocollo di Kioto;
- la bicicletta, con l'espansione del suo ruolo di mezzo per il trasporto urbano, può dare un grande contributo ad una mobilità sostenibile, così come viene riconosciuto in maniera sempre crescente e rilevante in molti Paesi dell'Unione Europea;
- la bicicletta in ambito urbano va considerata come mezzo di trasporto vero e proprio, che non inquina, non produce rumore, occupa uno spazio contenuto e crea rischi di incidenti molto limitati rispetto ai veicoli a motore;
- la bicicletta non solo aiuta la città, migliorandone la vivibilità e la condizione ambientale, ma rappresenta altresì una salutare occasione di esercizio fisico quotidiano per chi la usa con continuità ed interesse;

#### CONSIDERATO CHE

- con delibera del Consiglio Comunale O.d.G. n. 51 del 28/02/2005, P.G. 29932/2005, l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle politiche volte a sostenere ed incentivare la mobilità ciclabile come alternativa ai veicoli a motore, concorrendo alla riduzione di emissione di gas inquinanti e al decongestionamento del traffico urbano, ha approvato il "Piano Straordinario per la Qualità dell'Aria e la Mobilità Sostenibile a Bologna";
- le azioni del Piano Generale del Traffico Urbano, approvato con delibera del Consiglio Comunale O.d.G. n. 128 del 25/06/2007, P.G. 109827/2007, sono finalizzate ad un miglioramento complessivo della qualità della vita di tutti i cittadini con interventi integrati, mirati a garantire un'accessibilità sostenibile e diffusa in tutte le aree della città;
- l'Amministrazione Comunale persegue una politica attiva per la mobilità in bici, promuovendone l'uso come alternativa ai veicoli a motore e quale significativo impegno per uno sviluppo sostenibile, concorrendo, in tal modo, alla riduzione di emissione di gas inquinanti nell'atmosfera e al decongestionamento del traffico urbano;
- da anni continua il potenziamento della rete di collegamenti ciclabili per renderla continua, sicura e ben riconoscibile, nonché integrata con altre forme di mobilità;
- lo stato di attuazione ad oggi delle piste ciclabili, percorsi naturalistici, corsie preferenziali bus più bici, è in continua crescita;
- il Comune di Bologna aderisce dal 2008 al progetto europeo "Civitas Mimosa" per la promozione della mobilità sostenibile;
- il Comune di Bologna ha aderito, con delibera Prog. n. 223 del 15/09/2009, PG.N. 220680/2009, alla "Carta di Bruxelles", documento volontario promosso dall'European Cyclists' Federation (ECF);

- il Comune di Bologna, con l'ordine del giorno n. 104 del 23/01/2012 del Consiglio Comunale, ha aderito alla petizione nazionale lanciata dalla Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB), volta ad estendere anche a chi utilizza la bicicletta i benefici previsti dall'art. 12 del DLgs. n. 38 del 23/2/2000, che prevede la copertura assicurativa per chi utilizza un mezzo di trasporto privato, purché necessitato, per recarsi sul luogo di lavoro;

- in data 28/02/2012 la Giunta Comunale, con Atto di indirizzo PG.N. 50359/2012, ha assunto i seguenti orientamenti:

1) adesione alla campagna "Salva i ciclisti", proposta dal giornale inglese Times e rilanciata in Italia dai maggiori organi di informazione;

2) sostegno alla proposta di legge depositata in Parlamento intitolata "Interventi per lo sviluppo e la tutela della mobilità ciclistica" (AS n. 3161);

3) promozione a livello locale della costituzione della Consulta comunale della bicicletta quale organo consultivo dell'amministrazione aperto alla partecipazione delle Associazioni attive nel campo della mobilità ciclabile;

- il Comune di Bologna ha aderito, con delibera Prog. n. 30 del 13/03/2012, PG.N. 57475/2012, alla "Carta delle città in Bici", documento volontario promosso dal coordinamento Agende 21 locali italiane;

- occorre promuovere, aiutare e incentivare la vocazione dei bolognesi all'uso della bici, completando e dando continuità e sicurezza agli itinerari della rete, a partire dal centro storico e prima periferia;

- occorre dare sede e voce istituzionale alle tante Associazioni dei ciclisti che, specie negli ultimi anni, si sono tanto adoperate per lo sviluppo della bici e del suo uso alternativo per la mobilità di Bologna;

- l'Amministrazione comunale è da sempre impegnata a favorire azioni di promozione per la mobilità ciclabile, oltre che con la realizzazione di infrastrutture ciclabili, con iniziative volte ad incentivare l'uso della bici, fra le quali:

° presenza, dal 2005, del sistema gratuito di biciclette pubbliche denominato "Centro in bici", che attualmente conta su una flotta di 188 biciclette distribuite su 23 postazioni;

° aumento della rete ciclabile dai 77 km del 2004 a i 134 km attuali, ottenuto con fondi comunali ed altri fondi (oneri di urbanizzazione e finanziamenti nell'ambito di accordi di programma con il Ministero dell'Ambiente e con la Regione Emilia-Romagna);

° coinvolgimento di cittadini ed Associazioni nella progettazione di infrastrutture ciclabili, nell'ambito di appositi laboratori partecipati;

° fornitura gratuita di rastrelliere agli Istituti scolastici di ogni ordine e grado che ne facciano richiesta;

° sottoscrizione con Enti/Aziende di accordi di Mobility Management, miranti ad incentivare la mobilità dei dipendenti mediante il trasporto pubblico e la bicicletta;

° assegnazione di incentivi per l'acquisto di biciclette a pedalata assistita;

° progetto "Al lavoro in bici": flotta aziendale di biciclette a pedalata assistita e assegnazione di biciclette in comodato gratuito ai dipendenti per gli spostamenti casa-lavoro e di servizio (il progetto, dopo una fase pilota su piccola scala tra il 2006 e il 2009, è attualmente in fase di avvio su grande scala, con la costituzione di una flotta destinata a tutti i dipendenti comunali);

° sostegno all'iniziativa "Asta di biciclette", organizzata da Associazioni di studenti universitari allo scopo di contrastare il mercato nero delle biciclette rubate;

° realizzazione, tramite il coinvolgimento rivenditori e riparatori, di una rete di negozi "Amici della Bici";

° adesione ad iniziative pubbliche di promozione (Settimana Europea della Mobilità, Giornata Nazionale della bicicletta) miranti a creare una sempre più diffusa consapevolezza attorno ai temi della mobilità sostenibile;

° progetto "Ravaldone" per la rimozione ed il recupero delle biciclette abbandonate sul suolo pubblico;

° promozione del sistema di marchiatura "Securmark®" per il contrasto al furto delle biciclette.

## **VISTI**

l'art.4 dello Statuto Comunale, dove in particolare si afferma:

- comma 1: "Il Comune valorizza le libere forme associative della popolazione, le organizzazioni del volontariato e delle persone handicappate, facilitandone la comunicazione con l'Amministrazione e promuovendone il concorso attivo all'esercizio delle proprie funzioni";

- comma 2: "Per facilitare l'aggregazione di interessi diffusi o per garantire l'espressione di esigenze di gruppi sociali, il Comune può istituire consulte tematiche, autonomamente espresse da gruppi od associazioni";

la delibera n.236/2009 P.G. N. 270531 con cui Il Consiglio Comunale ha deliberato l'approvazione del Regolamento delle Consulte del Comune di Bologna;

## **CONSIDERATO INOLTRE CHE**

il Piano generale di sviluppo 2012 -2016 del Comune di Bologna prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi nel triennio 2012/2014:

- la realizzazione di nuovi percorsi e la ricucitura, oltre che l'ampliamento della rete di piste ciclabili;
- il completamento e la continuità degli itinerari, a partire da centro storico e prima periferia, e valorizzazione della mobilità ciclabile all'interno dei viali di circonvallazione;
- alternative ciclabili nel centro storico, secondo il modello della ciclabilità diffusa e dell'utilizzo di zone pedonali e/o a traffico pedonale privilegiato e di "Isole ambientali";
- realizzazione di iniziative volte alla promozione della mobilità ciclabile collegate ad eventi di carattere nazionale ed europeo;
- campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza dei veicoli, di informazione sulla mobilità sostenibile, di promozione della bici elettrica e di contrasto al furto e alla ricettazione di biciclette.
- progettazione e attivazione di un nuovo sistema di bike sharing che preveda un sistema di circa 1000 biciclette pubbliche localizzate all'interno e a ridosso dell'area centrale storica di Bologna.

#### **RILEVATA**

l'opportunità di istituire una Consulta comunale della Bicicletta, con funzioni di sostegno all'Amministrazione, da parte delle Associazioni, nella definizione degli indirizzi inerenti alle tematiche sopra dette;

#### **CONSIDERATO CHE**

la Consulta avrà funzioni, composizione e funzionamento secondo le modalità stabilite dal "Regolamento delle consulte del Comune di Bologna" approvato con deliberazione O.d.G. n.236/2009, P.G. n.270531/2009;

Visti l'art. 16, comma 2 dello Statuto comunale e gli artt. 53 e 91 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D,Lgs.18/08/2000, n.267, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Staff del Consiglio comunale;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

Su proposta del Presidente della Commissione Mobilità, Infrastrutture e Lavori Pubblici

#### **DELIBERA**

1. di istituire, per i motivi espressi in premessa, la Consulta Comunale della Bicicletta quale organismo di sostegno nella definizione degli indirizzi inerenti alle tematiche della mobilità ciclabile e di confronto stabile con l'Amministrazione;
2. di definire che la Consulta abbia le seguenti finalità:
  - promuovere l'utilizzo della bicicletta e sostenere politiche attive per la mobilità ciclabile;
  - valorizzare l'esperienza e le competenze delle associazioni interessate alla promozione e allo sviluppo della mobilità ciclabile come sostegno all'azione di promozione dell'uso della bicicletta e di realizzazione di interventi da parte dell'Amministrazione comunale;
3. di precisare che la composizione, l'attivazione e le modalità di funzionamento della Consulta avverranno secondo le modalità stabilite dal "Regolamento delle Consulte del Comune di Bologna" approvato con O.d.G. n.236/2009.

La Direttrice del Settore  
Maria Pia Trevisani

*Maria Pia Trevisani*

**Documenti allegati (parte integrante):**

**Documenti in atti :**

---

Composto il: 18/07/2012  
Modificato il: 24/12/2012

da: Saveria Piacenti  
da: Mauro Mimmi